



Con il Patrocinio di:

Erosione del Litorale tra Capo Linaro e Palo (Provincia di Roma). Gestione sostenibile degli interventi di difesa della costa

Nella Regione Lazio su 290 Km di litorale, le spiagge occupano circa 220 Km. Il 54% di queste sono a rischio di **erosione**, specialmente le aree in prossimità delle foci fluviali. In particolare, nel tratto di costa compresa tra Capo Linaro a nord (nei pressi del Comune di Santa Marinella) e Palo (nel Comune di Ladispoli) a sud, con un'estensione di 25,4 km, si sono verificati intensi fenomeni di erosione delle coste sabbiose, caratterizzate dalla presenza di sabbie scure ricche di minerali femici. L'erosione della costa è il risultato diretto ed indiretto delle alterazioni del ciclo dei sedimenti determinate da fattori naturali e antropici. Le spiagge sono uno degli ambienti naturali più delicati e maggiormente dinamici, sui quali si concentrano un elevato numero di fattori che ne condizionano l'evoluzione. Il problema che oggi maggiormente assume rilevanza è, rappresentato dall'erosione delle spiagge, sia come trend naturale, sia come fenomeno indotto dalla pressione d'uso della fascia costiera e del territorio contiguo. Nello Spazio Costiero interagiscono le componenti naturali: suolo, atmosfera e mare tramite processi che unificano i domini terrestre e marino. Per questo si parla di "equilibrio dinamico" delle coste, che dipende da un complesso di fattori naturali e antropici. L'evoluzione delle tre zone fisiografiche principali: bacini fluviali (rocce, sedimenti), litorale (morfologia della spiaggia emersa e della piattaforma continentale) e mare costiero (popolazioni bentoniche dei fondali) dipende dalle condizioni meteorologiche a terra e a mare, con un continuo adeguamento al ciclo delle stagioni e al ripetersi dei fenomeni fisici. I fenomeni erosivi possono essere suddivisi in due categorie: l'erosione a breve termine, di tipo reversibile, prodotta in genere dal trasporto di sedimenti verso il largo, associata alle mareggiate (con periodicità stagionale), e l'erosione a lungo termine dovuta normalmente a squilibri nel bilancio sedimentario originati dal trasporto solido litoraneo. I fattori naturali hanno un ruolo di gran lunga predominante, soprattutto nel lungo periodo, e quelli più importanti sono: i venti e le tempeste, le correnti vicine alle spiagge, l'innalzamento del livello del mare, la subsidenza del suolo e l'apporto solido e di portata dei fiumi al mare. A queste componenti naturali si aggiungono gli interventi antropici, responsabili delle modificazioni avvenute lungo le aree costiere, soprattutto a partire dalla seconda metà del secolo scorso, con la costruzione di abitazioni, di strutture ricettive, di infrastrutture e porti turistici. Nello spazio costiero, le azioni umane si esprimono in maggior parte come disorganica interferenza non rispettosa della fragilità e degli equilibri che presiedono alla costituzione delle spiagge e alla loro evoluzione. Al naturale carattere dinamico dell'equilibrio di una spiaggia si contrappone la pretesa di una rigidità che ne rappresenta al contrario il fattore primario di destabilizzazione e, al limite, di scomparsa. Va sottolineato infine come gli interventi di difesa costiera con opere strutturali (rivestimenti; scogliere radenti; paratie; Pennelli; Barriere sommerse, ...) hanno efficacia modesta nel contrastare l'erosione ma, anzi possono con la loro presenza generare effetti negativi sull'ambiente emerso e sommerso circostanti. In questi ultimi anni, attraverso una maggiore comprensione dei processi in atto lungo le coste, si stanno ponendo le basi per una trasformazione dei sistemi di difesa dei litorali e, in prospettiva, dello stesso paesaggio costiero che dovrebbe riacquistare gradualmente una maggiore naturalità. Con questo Convegno si intende far conoscere la situazione attuale di un tratto della costa del Litorale a nord della foce del Tevere, in termini di evoluzione storica nel tempo e degli interventi a difesa delle spiagge per una gestione sostenibile di questo territorio, caratterizzato dalla presenza di aree naturali protette di particolare pregio ambientale (Monumento Naturale di Pyrgi; Riserva Naturale Regionale di Macchiatonda; Monumento Naturale Palude di Torre Flavia; Oasi del Bosco di Palo Laziale). Questa iniziativa rientra tra le attività di formazione professionale dei geologi che operano o intendono operare su tali tematiche.



Con il Patrocinio di:

Programma

Tipo di evento	Seminario Online su piattaforma ZOOM
Titolo	Erosione del Litorale tra Capo Linaro e Palo (Provincia di Roma). Gestione sostenibile degli interventi di difesa della costa
Ordine Regionale	Lazio
Sede	Evento Online, su piattaforma ZOOM dell'Ordine dei Geologi del Lazio.
Data	25 Novembre 2021, dalle ore 9 alle ore 12,30
Organizzazione	Ordine dei Geologi del Lazio e SIGEA Lazio
	Strutturazione dell'evento
Ore 9.00	Saluti di apertura: dott.ssa Simonetta Ceraudo, Presidente Ordine dei Geologi del Lazio; Introduzione ai lavori: dott. E. Di Loreto, Presidente SIGEA, Sezione Lazio.
Ore 9,15	RELAZIONI AD INVITO: Modera gli interventi, dott. R. Crescenzi (Ordine dei Geologi Lazio)
Ore 9,20	L'arenile a nord della foce del Fiume Tevere fino a Santa Marinella: le cause dell'erosione costiera e le possibili soluzioni. (I. Falconi, SIGEA);
Ore 9,45	Le sabbie nere di Ladispoli (M. Pantaloni & P. Perini +, ISPRA)
Ore 10,10	Analisi morfo evolutiva della Riserva naturale Palude di Torre Flavia. (P. Bellotti, Università Sapienza);
Ore 10,35	L'arco costiero di Ladispoli: caratteristiche, evoluzione recente, e fallimento del ripascimento artificiale del 2003. (P. Tortora, Università Sapienza)
Ore 11,00	Interventi di riqualificazione ambientale delle dune costiere e attività turistiche (A. Tinelli, SIGEA Lazio);
Ore 11,25	La gestione delle biomasse spiagiate: la posidonia oceanica (E. Fratini, Società Italiana di Biologia Marina);
Ore 11,50	L'erosione costiera in Italia: analisi storica del fenomeno e nuovi approcci progettuali. (D. Paltrinieri e G. Faina, geologi marini, Corema Spiagge srl)
Ore 12,15- 12,30	Dibattito e chiusura dei lavori

